



FESTIVAL DI SPOLETO

Gran finale in musical con la danza di Paul Taylor

Fa appello (consistentemente) su ogni disciplina, l'ultimo week end del Festival di Spoleto. Il teatro ha in serbo due dei più clamorosi nuovi drammaturghi europei (entrambi scomparsi) degli ultimi decenni, Bernard-Marie Koltès di cui al teatro Nuovo è in scena oggi e domani *Quai Ouest* (testo che fa violenza ai valori umani e politici della nostra società) con regia di Paolo Magelli, e Sarah Kane di cui al San Salvatore c'è stasera e domani *4.48 Psychosis* (monologo/testamento di un'autrice disperata e offesa) con Micaela Esdra diretta da Walter Pagliaro. Un ineffabile mix di teatro contemporaneo e lirica (già visto con enorme curiosità ad Avignone) prende corpo in *King Size - Variazioni enarmoniche* di Christoph Marthaler che installa i sogni d'una camera d'albergo oggi e domani al San Nicolò. La danza americana quotata della Paul Taylor Dance Company è stasera al Teatro Romano. E domani il Concerto Finale a piazza Duomo si basa vivacemente sul musical statunitense degli anni Quaranta e Cinquanta, direzione di Wayne Marshall per l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con pezzi di *Oklahoma*, *South Pacific*, *My Fair Lady*, *Camelot*.
(rodolfo di giammarco)

Festival di Spoleto Vari spazi, oggi e domani, www.festivaldispoleto.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA